

RICETTIVITÀ. Stanze piene al 90% per effetto dei Mondiali di scherma

Tutto esaurito in hotel ma i prezzi sono in calo

Pesa la grande concorrenza di strutture alternative
Soddisfatta **Coldiretti**: «È boom negli agriturismi»

Valeria Zanetti

I turisti di Pasqua, condizionati dalle previsioni meteo incerte, hanno scelto la città per trascorrere qualche giornata di vacanza e gli agriturismi per il pranzo di domenica. Bene anche il lago, che risulta in recupero e sta raccogliendo prenotazioni anche in queste ore.

Le stime sono di Federalberghi Veneto e di **Coldiretti** Verona. Gli hotel del capoluogo registrano il 90% di occupazione delle stanze, risultato trainato anche dagli eventi, a cominciare dalla mostra, dedicata a Botero e aperta fino al 22 aprile, e dai Campionati del Mondo di scherma cadetti e giovani, in programma dall'1 al 9 aprile.

«Le iniziative fanno crescere il tasso di presenze», dichiara il presidente degli albergatori veronesi, Giulio Cavara. «C'è però la sensazione che quest'anno i prezzi medi delle camere si siano notevolmente abbassati per effetto di una concorrenza non sempre corretta da parte di molte strutture che operano nel sommerso».

Di «strutture non meglio identificate» parla anche il presidente regionale dell'associazione, Marco Michielli. «Si tratta di esercizi che fanno concorrenza sleale con effetti sul fisco e sul mercato», ricorda. «Il nostro obiettivo», evidenzia invece

Cavara, «è quello di innalzare il livello della qualità, ma c'è un'offerta troppo vasta. Chiediamo alla Regione che batta un colpo con un intervento deciso sulle locazioni turistiche».

Se in riva all'Adige le prenotazioni tengono, soprattutto da parte degli italiani, segnali meno positivi arrivano dalle altre città d'arte venete. Le previsioni del tempo, incerte, hanno infatti favorito destinazioni alternative, ad esempio le terme.

Sul Garda sono invece sempre i tedeschi a prevalere. Secondo i dati del sistema Gardapass booking di Federalberghi Garda Veneto, che mette a sistema le disponibilità in 400 strutture associate per 22mila posti letto, il 70% degli hotel risulta aperto, soprattutto nel basso e medio Garda. «Alcuni sono al completo, circa l'80% delle stanze sono prenotate. Ma c'è ancora possibilità di trovare alloggio. In queste ore stanno chiamando molti italiani, in dubbio fino all'ultimo munito a causa dall'instabilità meteo», spiega il presidente

Gli operatori professionali chiedono alla Regione di innalzare il livello della qualità

dell'associazione, Marco Lucchini.

Sia città d'arte che lago quest'anno devono però fare i conti con la concorrenza della montagna. Sono ancora molte le località innestate per le ultime sciare della stagione.

Turisti e veronesi sono comunque d'accordo sul luogo in cui consumare il pranzo di Pasqua e Pasquetta. In centinaia hanno già prenotato negli agriturismi, cogliendo l'opportunità di trascorrere una giornata lontano dalle città, senza rinunciare alla comodità offerta dall'ospitalità delle aziende di campagna. Le stime sono di **Coldiretti** Verona, sulla base delle prenotazioni ricevute dagli agriturismi aderenti a Terranostra - Campagna Amica. «La capacità di valorizzare le tradizioni, proponendo menù di Pasqua a base di prodotti di stagione a chilometri zero e biologici», precisa Stefano Chiavegato, presidente di Terranostra Verona di Campagna Amica, «è la qualità più apprezzata dai nostri clienti. Cresce anche la domanda di servizi aggiuntivi, dall'offerta di spuntini alla messa a disposizione di spazi per picnic e grigliate».

C'è anche chi richiede di mettere tende, roulotte e camper, «per potersi preparare da mangiare in autonomia ricorrendo solo all'acquisto dei prodotti delle nostre aziende», conclude. •